

La Camargue e il Verdon

Alla scoperta di due fra le più interessanti zone della vicina Francia sud orientale.

di Anna e Lorenzo

La Camargue, ottocento chilometri di lagune e di sabbia tra i due bracci del delta del Rodano, insinuandosi in profondità nel territorio della Provenza, è Parco Regionale. Prima zona umida di Francia e riserva della biosfera per la CEE.

Attraverso la Costa Azzurra, lasciata l'autostrada a Frejus, seguendo strade nazionali per poter ammirare meglio i bei paesaggi che si incontrano, raggiungiamo "Les Saintes-Maries de la Mer". Questa caratteristica località, di grandi allevamenti di tori e cavalli in semilibertà, è nota, oltre che per l'ambiente naturale in cui si trova, per i raduni (maggio e ottobre) di gitani di tutto il mondo che festeggiano la loro patrona "Sara".

In zona da vedere:

"La Capeliere" centro di informazione con sentieri attrezzati, la "Diga sul mare" con 20 km di circuito pedalabile diga di "Salin-de Giraud aux Sainte Meries" voluta da Napoleone III per evitare inondazioni catastrofiche, il "Museo della Camargue" con un percorso a piedi di 3,5 chilometri, dove noi abbiamo avuto un momento di "poco coraggio" essendoci trovati in mezzo ad una mandria di tori (una sessantina) spinti da cinque "guardians" a cavallo che, gridandoci frasi non totalmente comprensibili e prima di darci il permesso di allontanarci dopo un'ora, ci hanno fatto nascondere dietro ad un camion parcheggiato nelle vicinanze.

Sempre da non perdere "La Palissade" per vedere fauna e flora presenti in laguna, ed il "Parco Ornitologico" che permette l'osservazione nel loro ambiente naturale della maggior parte delle specie volatili.

Dopo aver visitato le belle località in zona Aigues-Mortes, St. Gilles ci portiamo con la nostra caravan a Fontiella, al Camping Municipal. Da qui visitiamo "Le Baux-de Provence" che domina uno strano paesaggio di rocce erose dal vento vicino alla catena delle Alpilles, Arles con i suoi monumenti antichi, Avignon con l'imponente palazzo dei

Papi, Nimes con l'arena ed altre attrattive e, nelle vicinanze, l'acquedotto romano di Pont-du-Gard.

Lasciamo questa zona e ci dirigiamo al Verdon. Seguendo consigli di persone incontrate in campeggio, ci troviamo, nell'ultimo tratto, su una strada stretta, tortuosa e con fondo messo male alla "Palude" nel cuore dei Canyon. Arrivati anche qui al Camping Municipal constatiamo di essere l'unica caravan in mezzo ad una cinquantina di tendine.

Anche questa zona, sicuramente già nota a molti, con itinerari di notevole importanza paesaggistica, ci offre percorsi in mezzo a gole con viste vertiginose e strapiombi profondi fino a 700 metri.

Trascorso qualche giorno in mezzo a queste montagne di pietre, povere di piante ma ricche di percorsi vari ed interessanti da compiere sia a piedi che in macchina, scendiamo a Castellane e da qui ci dirigiamo a Grasse, al Camp-ing Municipal.

Attenzione. Chi ha intenzione di recarsi in zona in questo periodo deve tenere presente che la strada Palude-Castellane viene chiusa al traffico durante il giorno e per tutta la settimana escluso il sabato e la domenica: la strada, danneggiata da recenti alluvioni, è in cattive condizioni e affollata di cantieri.

Grasse, bella cittadina ai piedi delle Alpi Marittime e vicina a Cannes e Nizza, è nota per l'industria dei profumi.

Noi trascuriamo la costa perché già mol-to affollata e ci dedichiamo all'entroterra.

Visitiamo zone interessanti come le Grotte di St. Cezaire, Le Bar sur Loup, Gourdon in posizione panoramica, ed il pittoresco paesino di St. Paul de Vence attraverso campi di fiori, lavanda e zone coperte di ginestre.

Alla fine rientriamo in Italia, già pensando ai prossimi viaggi.

Questo viaggio è stato pubblicato sul Notiziario del Campeggio Club Varese n. 3 - anno XX Trimestre: agosto-settembre-ottobre 1995

I Soci del Campeggio Club Varese, e i lettori del Notiziario, sono invitati a mandare i loro racconti di viaggio alla Redazione del Notiziario - info@campeggioclubvarese.it

I Notiziario del Campeggio Club Varese sono scaricabili dal sito www.campeggioclubvarese.it

All'interno del Campeggio Club Varese opera il gruppo "Camper insieme" per l'organizzazione di viaggi in compagnia.

Il Campeggio Club Varese è membro della Confedercampeggiatori.